



Sport

21:21 - Scherma: Assoluti, infortunio Montano macchia terza giornata

Sport

20:49 - Equitazione: Piazza di Siena, irlandese Sweetnam vince prova potenza

Cronaca

20:45 - Milano: lef

**IL TEMPO**.it

SPETTACOLI

 

Tempo.it nel Web con Google™

HOME POLITICA INTERNI-ESTERI ECONOMIA SPORT SPETTACOLI PIZZI..cati channel VIAGGI HITECH SHOPPING MULTIMEDIA SONDAGGI LAVORO  
Roma Latina Frosinone Lazio Nord Abruzzo Molise ABBONAMENTI CASE FINANZA  

NOTIZIE - CULTURA E SPETTACOLI

27/05/2012, 05:30

di Antonio Angeli

## Il fatto più che leggenda è storia, e ben documentata: Benvenuto Cellini, artista insuperato, scultore e incisore, vissuto tra il 1500 e il 1571, era anche, oltre che bandito e falsario, un appassionato di magia e arti oscur

Una delle sue esperienze con i demoni dell'aldilà è raccontata dallo stesso Benvenuto Cellini in una pagina tra l'allucinato e il comico nella «Vita scritta per lui medesimo», autobiografia composta fra il 1558 e il 1562.

HOME CULTURA E SPETTACOLI

CONTENUTI CORRELATI

- Torna il finanziamento i partiti esultano
- Battere la recessione? dipende deall'Europa
- Grillo nei sondaggi è il secondo partito. Montezemolo al 3,5%
- Da Borgia a Gotti scenari oscuri
- Oltre venti i Comuni molisani che hanno firmato fino ad oggi l'appello rivolto al Presidente del Consiglio Mario Monti in favore della sopravvivenza delle piccole realtà promossa da Lega Ambiente.
- Sequestrati due milioni di articoli contraffatti e pericolosi per la salute

Nel libro primo, capitolo LXIV, è scritto così: «Andaticene al Culiseo, quivi paratosi il prete a uso di negromante, si misse a disegnare i circoli in terra... Cominciato il negromante a fare quelle terribilissime invocazioni, chiamato per nome una gran quantità di quei demoni capi di quelle legioni, e a quelli comandava per la virtù e la potenza di Dio... disse che gli era comparso quattro smisurati giganti, è quali erano armati e facevan segno di voler entrar da noi». Insomma in quella notte Benvenuto Cellini, in un solitario Colosseo di una notte del Cinquecento, vide apparire legioni di demoni e giganti, che però, lui stesso racconta, furono messi in fuga da un suo amico che, sconvolto dalla paura, «fece una strombazzata di correggie con tanta abbondanza di merda», mettendo in fuga le sataniche presenze. Qui finisce la Storia (vera o inventata) e inizia il romanzo di Roberto Masello (che il nome non inganni, è uno statunitense doc) «333 La formula segreta di Dante» (Newton

Compton, pag. 464 euro 9,90). Il sottotitolo è tutto un programma: «Uno specchio che rende immortali. Una ghirlanda che rende invisibili. Un manoscritto perduto. La Storia come non l'avete mai letta». Proprio all'inizio del volume ritroviamo Benvenuto Cellini, artista insuperabile, nonché briccone, falsario e mago della domenica che, in una notte di luna piena, invoca spiriti e demoni. Quando, all'improvviso, gli appare il fantasma di Dante Alighieri, che, con modi molto poco amichevoli, lo porterà in una trappola... Quattro secoli più tardi, a Chicago, David Franco, un giovane e brillante studioso della Newberry Library, incontra una donna misteriosa, la ricca vedova Kathryn Van Owen, che gli consegna un antico manoscritto che sembra essere appartenuto proprio a Benvenuto Cellini. Nell'opera, intitolata «La chiave alla vita eterna», l'artista fiorentino, appassionato di arti occulte, descrive dettagliatamente una sua sconosciuta creazione, La Medusa: uno specchio d'argento che ha il potere di rendere immortali... Roberto Masello, di ovvie origini italiane, è nato a Evanston, in Illinois, e si è laureato a Princeton. È giornalista, ma soprattutto autore televisivo per le più importanti

Confronta i prezzi di Videoproiettori con Kelkoo, il motore di ricerca dello shopping online. Trova le migliori offerte di Videoproiettori e i prezzi più bassi di Videoproiettori tra i negozi di Kelkoo.

ARTICOLI FOTOGALLERY MULTIMEDIA SONDAGGI

- Cronaca locale - molise  
Bruno: «Mobilitazione per salvare il tribunale dai tagli»
- Cronaca locale - molise  
Mitomane rivendica l'attentato Ha 14 anni e «voleva scherzare»
- Cronaca locale - molise  
Slow Food day No del Comune all'evento
- Cronaca locale - molise  
Emittenti locali nel caos dopo il digitale
- Cronaca locale - molise  
Cardarelli e Cattolica verso l'integrazione
- Cronaca locale - molise  
Inseguimento mortale. Medaglia all'agente
- Cronaca locale - molise  
TERMOLI In più di un'occasione ha aggredito i suoi genitori.

major: Cbs, Fox, Showtime. Viene da dire: e si vede. Masello è un maestro: riesce a miscelare storia, leggenda, magia in un cocktail inebriante nel quale i personaggi storici che abbiamo studiato a scuola, e per i quali, magari, noi italiani abbiamo rimediato anche qualche quattro, si trasformano in supereroi che si muovono in un mondo dove il bene e il male sono in un'eterna lotta muscolare. Più o meno un anno fa è arrivato un videogioco. «Dante's Inferno», molto liberamente ispirato alla cantica dell'Inferno della Divina Commedia di Dante Alighieri. Ed è bene sottolineare la parola liberamente perché, è vero sì che i personaggi sono quelli e le azioni anche, ma è il tono generale, il contesto quello che lascia a bocca aperta chi si porta dietro il fardello della cultura classica. In «Dante's Inferno» l'Alighieri si trasforma in una specie di Supermario che sfonda di cazzotti la Morte (lontana anni luce da quella del «Settimo sigillo» di Bergman) e si prende anche la sua falce come trofeo. Virgilio diventa una specie di complice che, più che guidarlo, gli suggerisce come non cadere in trappola e Beatrice è una «pupa del boss» alla quale mancano solo reggicalze e tacchi a spillo. Ma siamo sicuri che la Divina Commedia Dante l'abbia scritta così? Più o meno un processo analogo accade in «333 La formula segreta di Dante» dove ci sono misteri, magie, segreti, ma la capacità di lottare a mani nude resta uno dei punti nodali della vicenda. La lotta tracima dal livello interiore e diventa fisica, brutale, muscolare. Fare i negromanti sarà pure un bel mestiere, ma contro un paio di buoni cazzotti ben assestati non c'è niente da fare. Roberto Masello dell'Illinois (non scordiamolo) si inserisce perfettamente nel filone dell'Italia (storia, arte e tutto il resto) vista dagli Stati Uniti. Il Medioevo, il Rinascimento, il bell'800 diventano una «cava» di spunti per romanzi d'avventura. E poco male se i «cavatori» non sono tutti americani: lo spirito è sempre quello da «La formula Stradivari» di I. Biggi (Tea) al «Codice Caravaggio» di Walter Ellis (Newton Compton). Per chi ama l'avventura sono l'ideale.

[Vai alla homepage](#)

27/05/2012

SEGNALA AD UN AMICO

Tuo nome:

Tua email:

Nome amico:

Email amico:

Commento:

Invia una copia anche al tuo indirizzo di posta

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile CLICCA QUI per generarne un altro

Invia

NOTIZIE

- Politica
- Italia & Mondo
- Economia
- Cultura
- Sport

EDIZIONI

- Roma
- Latina
- Frosinone
- Vit. Rieti Civitav.
- Abruzzo
- Molise

RUBRICHE

- Sondaggi
- Foto & Video
- PIZZI cati channel
- Tecnologia

SERVIZI

- Viaggi & Svago
- Trova lavoro
- Finanza
- Meteo
- Abbonamenti
- Rassegna stampa

STRUMENTI

- Contatti
- Pubblicità
- Diventa reporter
- RSS